

## Slay: “Sono matto, ma non perdo la testa”

**Pubblicato:** Domenica 11 Ottobre 2009



Nello spogliatoio **Childress** urla come quando i presentatori devono annunciare il personaggio clou di una serata. Dalle quinte del PalaWhirlpool appare la star. È lui, **Ronald Slay**, l'uomo che ha vinto il derby contro **Milano**. La prima vittoria è stata però contro se stesso. La consegna di coach Pillastrini era precisa: “Non perdere la testa”. E lui non solo non l'ha persa, ma ha regalato al **PalaWhirlpool 33 punti e 14 rimbalzi**. Quanto basta per portarsi a casa lo scettro di re del derby. «È vero, è stata una delle partite più complete che ho giocato nella mia carriera, ma sapete io sono matto e gioco da matto – dice sorridendo Slay –. L'importante era vincere, solo quello. Abbiamo difeso bene e non abbiamo perso la testa nel momento più intenso della partita». Il pivot di Memphis è uscita nel tripudio generale. Consapevole dell'importanza di questa vittoria, non rinuncia a rilanciare la sfida. «So che per Varese è importante vincere contro tutte le squadre. Qui oggi c'era una grande atmosfera, bellissima, ma io in genere mi concentro molto sul campo, sul gioco». La sua intesa con Childress è evidente: la profondità di gioco del play trova in Slay un grande finalizzatore. «Io e Randy ci conosciamo molto bene e quindi facciamo bene il pick and roll. Ma nel derby con Milano ha vinto la squadra».

**Redazione VareseNews**

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)